

## 1979-1983

Primo approccio con i ragazzi disabili del Centro di Educazione Motoria della C.R.I. e del Quartiere Monteverde: si organizzano uscite, feste, spettacoli, ecc

## 1983-1989

Laboratori di ceramica, attività ricreative e di inserimento per circa 50 persone con disabilità e le loro famiglie.

## 18.06.1986

Costituzione della Cooperativa San Francesco

## 1989-2004

Attiviamo in via del Casaleto 400, dopo aver ristrutturato e reso agibili i locali, una Casa Famiglia per disabili psicomotori e il Centro Polivalente Diurno.

## 1996-1997

Prime delibere nominali da parte delle Asl che prevedono l'inserimento nella Cooperativa di disabili adolescenti e adulti, come comunità riabilitativa (1996) e come casa famiglia (1997)

## 2004

"Un Sorriso in Pediatria" progetto in convenzione con la Provincia di Roma presso l'Ospedale De Santis di Genzano: musicoterapia, arteterapia, clownterapia per i bambini del reparto pediatrico.

## 2004-2005

Autorizzazione della Regione Lazio al funzionamento del Centro di Riabilitazione Psicomotoria Padre Pio e Accreditation Provvisoria come Centro di Riabilitazione Psicomotoria, c.d. ex art.26.

## Dal 2005 ad oggi

Sportello Sociale e servizio di distribuzione viveri a persone in condizioni di disagio sociale in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus

## 2006-2014

Attività di Sportello Sociale sul territorio di Ladispoli; partecipazione al progetto Humanitas (2012)

## 2006-2009

La Cooperativa si attiva nella raccolta di viveri e beni di prima necessità a favore delle popolazioni rifugiate o in occasione del terremoto in Abruzzo

## 2009

Distribuzione di alimenti freschi o cucinati raccolti da mense aziendali, alberghi, ristorazione, ecc. grazie al progetto Siticibo del Banco Alimentare Lazio.

## 2012 ad oggi

Partecipiamo a una rete di quartiere per distribuire più velocemente e a più persone il cibo raccolto da negozianti di zona e da Siticibo.

## 2013

Accreditamento definitivo con la Regione Lazio come Centro di Riabilitazione Psicomotoria, c.d. ex art. 26, per 12 residenziali, 15 semiresidenziali e 60 prestazioni ambulatoriali.